



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

**APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, CUSTODIA ED
ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PER
LA DURATA DI TRE ANNI**

**CAPITOLATO SPECIALE, DESCRITTIVO E
PRESTAZIONALE**

Olevano Romano: Novembre 2018



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

Indice

PARTE PRIMA – NORME GENERALI

- Art. 1) Oggetto dell'appalto**
- Art. 2) Durata dell'appalto**
- Art. 3) Regolamentazione dell'appalto**
- Art. 4) Corrispettivi**
- Art. 5) Orario minimo di apertura e chiusura dei cimiteri**
- Art. 6) Domicilio dell'Appaltatore**
- Art. 7) Modalità e termini di pagamento**
- Art. 8) Personale**
- Art. 9) Subappalto**

PARTE SECONDA – PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

- Art. 10) Servizi richiesti**
- Art. 11) Custodia e sorveglianza**
- Art. 12) Pulizia delle aree cimiteriali**
- Art. 13) Manutenzione ordinaria**
- Art. 14) Lampade votive**
- Art. 15) Spese e oneri a carico dell'Appaltatore**
- Art. 16) Dotazione fornita dal Comune**
- Art. 17) Restituzione – Miglioramenti – Addizioni**
- Art. 18) Accessibilità dei luoghi**

PARTE TERZA – CONTROLLI – RESPONSABILITA' – GARANZIE – PENALITA'

- Art. 19) Poteri di controllo del Comune**
- Art. 20) Adempimenti a carico dell'Appaltatore**



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

Art. 21) Cauzione provvisoria e garanzia definitiva

Art. 22) Penalità

Art. 23) Clausola risolutiva espressa

Art. 24) Stipula del contratto e spese contrattuali

Art. 25) Condizioni generali

Art. 26) Condizioni particolari

Art. 27) Comunicazioni diverse della ditta aggiudicataria all'Amministrazione Comunale

Art. 28) Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 29) Validità dell'offerta

Art. 30) Trattamento dei dati personali

Art. 31) Foro competente

Art. 32) Disposizione finale

PARTE QUARTA – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Art. 33) Criteri di selezione

Art. 34) Criterio di aggiudicazione

Art. 35) Valutazione delle offerte

ALLEGATO A): Norme per la gestione cimiteriale

ALLEGATO B): Norme relative alla manutenzione del verde cimiteriale



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

PARTE PRIMA - NORME GENERALI

Art. 1) OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto la realizzazione complessiva di tutti i servizi, opere e forniture connesse ad una corretta ed efficace gestione e manutenzione del cimitero comunale di Olevano Romano, e più precisamente:

- a) il servizio di gestione del cimitero (servizi cimiteriali in senso stretto) alleg. A;
- b) il servizio di custodia e sorveglianza. (art. 11);
- c) il servizio di pulizia. (art. 12);
- d) la manutenzione ordinaria del cimitero. (art. 13);
- e) il servizio di manutenzione del verde cimiteriale. (alleg. B);
- f) gestione tecnica e manutenzione ordinaria delle lampade votive. (art. 14);

2. I servizi sopra indicati alle lettere a) ed e) sono dettagliatamente descritti, oltre che negli articoli che seguono, nei documenti rispettivamente allegati sotto le lettere A) e B) al presente capitolato speciale, di cui costituiscono parte integrante.

Art. 2) DURATA DELL'APPALTO

1. La durata del presente appalto è stabilita in tre anni, decorrenti dalla consegna documentata da apposito verbale.

2. Il Comune si riserva di dare avvio alla prestazione del servizio con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.

3. Nel caso in cui allo scadere del termine naturale previsto per il contratto la procedura di affidamento dell'appalto per il periodo successivo non fosse ancora ultimata, il Comune ha la facoltà, per garantire la continuità del servizio, di prorogare la durata dell'appalto per un periodo non superiore ad un anno, alle stesse condizioni contrattuali ed economiche.

Art. 3) REGOLAMENTAZIONE DELL'APPALTO

1. Gli obblighi dell'appaltatore sono espressamente regolati dal presente Capitolato Speciale d'Oneri, nonché, per quanto attiene alle prescrizioni tecniche ed alla descrizione dettagliata dei servizi e delle opere occorrenti alla corretta ed efficiente gestione del cimitero, nei due distinti allegati che riguardano rispettivamente:

- ALLEGATO A): le funzioni di gestione cimiteriale quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni, accoglimento salme in camera mortuaria e connesse operazioni di scavi e reinterri con le relative forniture e opere e tutto quanto altro previsto e descritto nell'allegato;

- ALLEGATO B): il servizio di manutenzione del patrimonio a verde del cimitero.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

2. Per quanto non espressamente indicato nei documenti sopra indicati valgono, in quanto applicabili, le disposizioni richiamate al successivo art. 31.

Art. 4) CORRISPETTIVI

1. Il corrispettivo dell'appalto, è determinato a corpo e non potrà essere superiore, per l'intera durata dell'appalto, a Euro 156.300,00 (centocinquantaseimilatrecento/00 euro) oltre I.V.A., di cui:

- Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00 euro) quale importo soggetto a ribasso d'asta;
- Euro 6.300,00 (seimilatrecento/00 euro) quale costo per la sicurezza (risultante dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi) non soggetto a ribasso d'asta.

Esso compensa l'Appaltatore di tutte le spese di manodopera, fornitura materiali e ricambi e di ogni altra spesa necessaria per il corretto funzionamento dei servizi e si intende remunerativo di tutte le prestazioni previste nel Capitolato Speciale d'Oneri e nei suoi allegati A) e B).

Art. 5) ORARIO MINIMO DI APERTURA E CHIUSURA DEI CIMITERI

1. L'orario minimo di apertura al pubblico del cimitero comunale, (ad eccezione del giorno di chiusura previsto di lunedì), è il seguente:

- periodo invernale: 1° ottobre – 30 marzo: 8.30 – 13.00 / 14.30 - 17.00;
- periodo estivo: 1° aprile – 30 settembre: 8.00 – 13.00 / 15.00 - 18.00.

2. L'Amministrazione Comunale potrà variare l'articolazione degli orari di apertura al pubblico senza che ciò comporti alcuna revisione al corrispettivo contrattuale.

Art. 6) DOMICILIO DELL'APPALTATORE

1. Il Legale Rappresentante dell'Impresa dovrà eleggere il proprio domicilio in Olevano Romano ove allestirà una sede operativa, per tutto il tempo di contratto al fine di garantire la reperibilità, telefonica e a mezzo posta elettronica certificata, per un pronto intervento sul luogo di svolgimento del servizio e assolvere ad ogni emergenza dovesse presentarsi.

2. A richiesta del Comune, l'Appaltatore dovrà presentarsi ad ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire questioni attinenti ai servizi.

Art. 7) MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO

1. I pagamenti all'impresa per le prestazioni di cui agli allegati A) e B) saranno effettuati dal Comune mensilmente, previa presentazione da parte dell'Appaltatore di regolare fattura, dopo che il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà apposto il visto di regolarità.

2. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti dovuti a causa di forza maggiore non daranno alcun diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

3. Qualora il Comune riscontri o riceva notizia da parte degli Enti preposti ai controlli (Ispettorato del lavoro, I.N.P.S., I.N.A.I.L., ecc.) di violazioni alle disposizioni in materia di obblighi e oneri assistenziali e previdenziali ecc., si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento fino a quando sarà stata accertata la regolarizzazione delle posizioni e la chiusura della vertenza.

4. I pagamenti verranno effettuati a 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della fattura ogni fine mese compatibilmente con i tempi e l'esito della verifica contributiva.

Art. 8) PERSONALE

a) Dotazione minima

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere un livello minimo di presenza dei propri operai all'interno del cimitero idoneo ad assicurare l'assolvimento di tutti i servizi oggetto dell'appalto.

La dotazione minima di personale prevista per l'esecuzione di tutti i servizi deve essere quella di seguito indicata:

- N.1 coordinatore tecnico, in possesso di idonei requisiti ed esperienza;
- N.1 custode a presidio fisso nell'orario di apertura del cimitero;
- N.2 operatori cimiteriali che, laddove necessario, svolgano anche gli interventi di manutenzione ordinaria preventiva e riparativa di strutture edilizie, impianti e verde;

Il custode deve essere presente obbligatoriamente presso il cimitero per l'intero orario di apertura al pubblico.

Un organico supplementare deve essere garantito per il periodo di commemorazione dei defunti (dal 20 ottobre al 15 novembre). In tale periodo deve essere garantita la presenza continuativa e contemporanea di almeno due persone per tutto l'arco di tempo di apertura al fine di garantire in particolare, le funzioni di custodia e presidio amministrativo e per sopperire alle eventuali emergenze che dovessero insorgere.

b) Norme e requisiti per il personale in servizio

Il personale addetto all'esecuzione del servizio dovrà essere alle dipendenze dell'appaltatore, professionalmente idoneo alla mansione assegnata e, per numero, adeguato alle dimensioni del servizio da eseguire.

Il personale dovrà essere a conoscenza delle norme di Polizia Mortuaria e aggiornato ogni qualvolta vengano emanate nuove disposizioni in tale materia. Dovrà altresì avere conoscenza del cimitero e delle strutture presenti.

Qualora qualsiasi addetto si dimostrasse di insufficiente specializzazione o professionalità, anche a seguito di segnalazioni di cittadini, oppure incapace o inadempiente agli ordini dello stesso Appaltatore, l'Amministrazione Comunale potrà richiederne la sostituzione con altro personale idoneo.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

2. Il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di una divisa decorosa che deve ottenere il gradimento del Comune. La divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, ordine e pulizia. Il personale deve sempre avere sulla divisa un cartellino di riconoscimento da cui risultino l'impresa di appartenenza, nome, cognome, e ruolo svolto.
3. Il personale dovrà essere munito di attrezzatura ed indumenti previsti da norme antinfortunistiche, nonché di regolare autorizzazione sanitaria; in caso di mancanza anche di un solo capo di abbigliamento, degli appositi equipaggiamenti antinfortunistici o del cartellino di riconoscimento, potrà essere richiesta la sostituzione del personale non in regola entro 24 (ventiquattro) ore.
4. Tutto il personale deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che dei dipendenti comunali, relazionandosi in modo educato e cortese. In particolare, nel trasportare le salme dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura e durante le operazioni di sepoltura, dovrà tenere un contegno irreprensibile; dovrà inoltre provvedere alle operazioni di scarico del feretro e posizionamento delle corone, che dovranno essere sistemate in maniera decorosa e rimanere almeno tre giorni in esposizione, condizioni climatiche permettendo.
5. Il comportamento degli operatori non dovrà mai essere tale da indurre i familiari a elargire mance, compensi e simili; è fatto inoltre assoluto divieto agli stessi di procacciarsi lavoro (specie nell'ambito cimiteriale) durante lo svolgimento dell'attività e in particolare durante le cerimonie funebri.
6. I dipendenti dell'Appaltatore sono soggetti alle procedure disciplinari previste dalle norme vigenti e dai relativi contratti di lavoro, e in caso di reiterati comportamenti ritenuti irrispettosi e scorretti a esclusivo giudizio dell'Amministrazione Comunale, il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà il diritto di chiedere all'Appaltatore l'allontanamento dal cimitero dei dipendenti autori di tali comportamenti e la loro sostituzione.

c) Sciopero

Il servizio di cui al presente capitolato è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale dovrà essere garantito il funzionamento dei servizi minimi essenziali. Qualora l'appaltatore non adempia, il Comune provvederà a garantire l'esecuzione del servizio e ogni altra urgente incombenza con propria manodopera, detraendo dalla prima rata successiva del corrispettivo l'importo dell'onere da esso sostenuto.

Art. 9) SUBAPPALTO

1. Si applica la disciplina del subappalto contenuta nell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. Il subappalto è pertanto consentito entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto ai sensi del comma 5 dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
3. L'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura di affidamento dell'appalto, ai sensi del comma 4 lettera a) dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

4. Il subappaltare deve essere qualificato nella relativa categoria, ai sensi del comma 4 lettera b) dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

5. All'atto dell'offerta è necessario indicare le parti di servizi che si intendono subappaltare, ai sensi del comma 4 lettera c) dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

6. L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni ai sensi del comma 7 dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore degli idonei requisiti di qualificazione e attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il contratto di subappalto dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

7. Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante nel rispetto del comma 8 dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

PARTE SECONDA – PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

Art. 10) SERVIZI RICHIESTI

I servizi e le opere la cui esecuzione è oggetto del presente appalto devono ritenersi comprensivi delle prestazioni indicate nel seguente capoverso. L'Ente Appaltante, sulla base delle proprie previsioni annuali, fornisce a titolo puramente indicativo, una quantificazione di massima delle prestazioni stesse. Eventuali variazioni nella entità delle prestazioni non comporteranno alcuna variazione dei costi complessivi dell'appalto.

N.	TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI	PREVISIONI ANNUE
1	Inumazioni	10
2	Tumulazioni tombe di famiglia	20
3	Tumulazioni	60
4	Tumulazione resti mortali	10
5	Esumazioni	20
6	Ceneri	20
7	Trasferimento da colombari per trasferimento all'interno del cimitero	5
8	Trasferimento da colombari per trasferimento ad altro Comune	1
9	Fornitura di cassette di zinco	10



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

10	Fornitura materiali di normale uso per la pulizia	Secondo necessità
11	Pulizia dell'area cimiteriale	Giornaliera
12	Manutenzione del verde	vedi Allegato B
13	Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali	Secondo necessità
14	Potatura e sistemazione alberature	Secondo necessità

Art. 11) CUSTODIA E SORVEGLIANZA

1. Il servizio di custodia e sorveglianza da effettuarsi presso il Cimitero Comunale, previsto e compensato nell'appalto, consta di tutte le operazioni amministrative afferenti a questa mansione ed esplicitamente disciplinate da Leggi e Regolamenti con particolare riferimento agli articoli 52 e 53 del Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285.

2. L'Appaltatore dovrà:

- garantire l'apertura e la chiusura del cimitero nel rispetto degli orari fissati dal Comune;
- dopo la chiusura serale, effettuare un controllo per verificare che nessun visitatore sia rimasto all'interno del cimitero;
- provvedere alla sorveglianza del cimitero mediante controllo continuo degli accessi ed impedendo l'ingresso di veicoli non autorizzati o estranei al servizio;
- ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
- tenere in custodia le chiavi degli ingressi del cimitero, della cappella, della camera mortuaria e di ogni luogo chiuso che si trovi nel cimitero stesso;
- fornire, personalmente o telefonicamente, le informazioni che vengono richieste dai visitatori e dare assistenza ai dolenti accompagnandoli, se richiesto, alla visione dei posti destinati alla sepoltura;
- vigilare affinché chiunque frequenti il cimitero tenga un contegno corretto quale si addice alla natura del luogo;
- vigilare affinché tutto ciò che è posto ad ornamento delle sepolture non venga manomesso, asportato o rovinato;
- verificare affinché chiunque esegua lavori di costruzione, riparazione o modifica a qualunque tipo di sepoltura sia in possesso di regolare autorizzazione, che i lavori siano conformi a quanto autorizzato e che non restino abbandonati nell'area cimiteriale materiali di risulta provenienti da lavori di demolizione, rimozione, edili ecc. di marmisti e muratori. A tal fine l'impresa appaltatrice



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

dovrà curare la rilevazione dell'ingresso e dell'uscita di chiunque esegua lavori.

- esercitare il controllo necessario a garantire l'astensione dai lavori nel cimitero nei giorni o periodi previsti;
- collocare sulle fosse i cippi o le croci con le generalità del defunto;
- tenere aggiornati i registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali;
- esporre in apposite bacheche il numero dell'incaricato della custodia cui poter chiamare in caso di necessità.

Art. 12) PULIZIA DELLE AREE CIMITERIALI

1. La pulizia delle aree cimiteriali dovrà essere effettuata secondo le seguenti prescrizioni tecniche e generali e con l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi gli spazi comuni, i percorsi e tutti i locali di proprietà comunale:

- le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in orari in cui il flusso del pubblico è minore e con una frequenza minima giornaliera;
- l'occupazione di aree a rotazione per l'esecuzione delle operazioni di pulizia non deve creare disagi nell'uso e accessibilità del complesso cimiteriale;
- durante queste operazioni deve essere assicurata l'accessibilità ad altre zone in cui non si sta lavorando, garantendo sempre e comunque la sicurezza dei visitatori, con idonee segnalazioni e/o recinzioni o con quanto ritenuto idoneo allo scopo;
- prodotti di pulizia, materiale occorrente per la stessa, scope, palette, annaffiatori, cestini portarifiuti e quanto altro costituisca arredo del cimitero (tra gli arredi sono ricompresi scale, montafretri, barelle, corde, ecc.) e serva al pubblico sono a carico dell'appaltatore, e devono essere sostituiti ogni qualvolta risulti necessario; in particolare, il numero complessivo delle scope, palette e degli innaffiatori deve essere adeguato allo scopo di assicurare il costante mantenimento della pulizia e del decoro dei luoghi.

2. La pulizia delle aree cimiteriali deve ritenersi comprensiva delle seguenti prestazioni:

A) Servizio di pulizia rifiuti e corone

L'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione e pulizia dei contenitori portarifiuti esistenti all'interno del cimitero. Dovrà inoltre assicurare:

- lo svuotamento dei cestini portarifiuti tutti i giorni entro le ore 10.00;
- lo smaltimento dei rifiuti in luoghi idonei per la raccolta differenziata.

Tale lavoro dovrà essere eseguito continuativamente nell'arco della settimana in modo da mantenere i cestini dei rifiuti sempre vuoti e atti al proprio uso. Per garantire lo stato di decoro dei luoghi e in ogni caso nel periodo precedente e successivo alla ricorrenza della commemorazione



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

dei defunti, l'Appaltatore dovrà estendere gli orari di apertura del cimitero e potenziare il personale in organico.

B) Servizio neve

L'Appaltatore dovrà liberare dalla neve i viali principali e secondari, le aree in cui si svolgeranno i servizi e le scale per dar modo al pubblico di accedere senza alcuna difficoltà. Tale servizio dovrà essere eseguito con personale e mezzi dell'Appaltatore senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale, per qualsiasi precipitazione nevosa. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'Appaltatore dovrà provvedere allo spargimento di sale o simili al fine di evitare o rimuovere le formazioni di ghiaccio. Dovrà inoltre raccogliere i rami caduti e mettere in sicurezza i rami pericolanti delle alberature a propria cura e spese.

C) Pulizia aree scoperte

L'Appaltatore dovrà provvedere giornalmente alla pulizia e asportazione di sporco e fogliame con aspirazione o mediante pulizia manuale e meccanica di tutte le parti inghiaiate, asfaltate e piastrellate, lungo i viali cimiteriali e nelle aree scoperte, con raccolta immondizie, asportando erbacce, graminacee ecc. Tale servizio dovrà essere maggiormente dettagliato nei giorni seguenti ad intemperie. Per aree scoperte si intendono viali, piazzole, marciapiedi e parcheggi.

D) Pulizia servizi igienici

L'Appaltatore dovrà provvedere, giornalmente:

- alla pulizia completa con prodotti disinfettanti dei servizi a disposizione degli utenti;
- all'eventuale sostituzione di spazzolini per water sporchi o deteriorati;
- al rifornimento e all'inserimento della carta igienica nel portacarta;
- al rifornimento e all'inserimento delle salviette di carta nel portasalviette;
- al rifornimento di sapone liquido;
- all'eventuale sostituzione degli specchi rotti, anche in seguito a vandalismo;
- alla pulizia dei lavandini;
- al ripristino della funzionalità di water e lavandini in caso di loro otturazione;
- tenuta in perfetta e costante efficienza degli impianti tecnologici (idrico, acqua potabile, elettrico, automazione ecc.), di ogni tipo di serratura e di infissi, delle recinzioni e dei servizi igienici del cimitero.

E) Pulizia dei pavimenti dei manufatti con particolare riguardo ai corridoi, gallerie e terrazze dei colombari

L'Appaltatore dovrà provvedere, almeno una volta al mese e comunque a seguito di precipitazioni atmosferiche, al lavaggio a straccio umido e con detersivo dei pavimenti dei corridoi e delle gallerie, sia interrate che rialzate; almeno ogni tre mesi anche con utilizzo di idropulitrice, all'asportazione dello sporco a mano o con macchine a motore elettrico di ingombro ridotto e comunque tali da poter essere impiegate nei luoghi individuati anche con l'uso di montacarichi, il tutto con finitura a mano con idonea attrezzatura in punti particolari quali parti rialzate, corrimano e balaustre.

F) Pulizia dell'ossario, della Chiesa e della camera mortuaria

L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia e spolveratura con soffio d'aria e adeguata attrezzatura dei suddetti monumenti compresi gli elementi decorativi.

G) Pulizia di pareti, soffitti, plafoni, gallerie, travi di arcate



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

L'Appaltatore dovrà provvedere, settimanalmente, alla pulizia da polvere e deragnatura manuale di pareti (fatta eccezione per i loculi), di soffitti, plafoni, velette, travi di arcate ecc., rampe di scale, vani corridoi, pensiline, gallerie e manufatti in genere. E' compresa sempre e comunque la pulizia dell'area sottostante sia ai contenitori dei rifiuti collocati all'interno del cimitero sia ai cassonetti, interni o esterni.

H) Pulizia delle caditoie, canali di gronda, coperture dei manufatti e tombini

L'Appaltatore dovrà provvedere ogni tre mesi alla pulizia delle caditoie, dei canali di gronda, dei pluviali e delle coperture dei manufatti e a rimuovere settimanalmente il fogliame presente al fine di evitare intasamenti ed occlusioni, provvedendo a riparare quei tratti che risultano deteriorati o guasti nonché alla ricorsa dei manti di copertura ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità o a seguito di ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto, con eventuale sostituzione di tegole, coppi o guaina ardesiata. La pulizia dei tombini, dei pozzetti di scarico dei pluviali, delle tubazioni e delle griglie di scarico dell'acqua piovana deve essere effettuata mensilmente a mano e ad inizio appalto con macchinari e strumenti specifici per lo spurgo. La Stazione appaltante si riserva di chiedere eventuali ulteriori interventi in caso di necessità.

I) Pulizia delle fontane, pompe, vasche e condotti

L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia e alla manutenzione in buono stato delle fontane con particolare riguardo alle rubinetterie ed agli scarichi delle stesse al fine di mantenerne il regolare funzionamento. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere alla pulizia e verifica delle pompe di sollevamento di acque, alla pulizia delle vasche e dei condotti, nonché alla sostituzione dei tombini danneggiati lungo i viali cimiteriali e comunque all'interno delle aree cimiteriali.

3. Nel rispetto dell'art.34 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. i materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità), in particolare a quanto individuato dal D.M. 24/05/2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

Art. 13) MANUTENZIONE ORDINARIA

1. L'Appaltatore dovrà provvedere a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria preventiva/programmata (full service) su tutte le strutture edilizie, arredi, impianti, apparecchiature e verde intendendosi per tale quella che implica interventi che, in relazione all'esecuzione dell'appalto, si rendessero necessari per prevenire stati di degrado o pericolo o per assicurare il miglioramento dello stato conservativo attuale. Di tale stato di fatto attuale l'Appaltatore è considerato edotto per effetto della presa visione da esso effettuata in occasione del sopralluogo per la partecipazione alla gara. Nel corso dell'esecuzione del presente appalto esso è tenuto comunque a provvedere alla manutenzione di strutture edilizie arredo impianti apparecchiature e verde derivanti da ampliamenti o modifiche apportate all'interno dell'area cimiteriale.

2. Tra gli interventi di manutenzione ordinaria rientrano anche:

- pulizia delle facciate delle strutture cimiteriali;
- riparazione e sostituzione di infissi, ringhiere ed inferriate;
- verniciatura di ringhiere ed inferriate;
- ripristino della tinteggiatura interna della cappella e della camera mortuaria;
- riparazione e sostituzione di grondaie e pluviali;



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

- riparazione e/o sostituzione parziale del manto di copertura con identico materiale all'esistente e riparazione o rinnovo dell'impermeabilizzazione delle coperture piane;
- riparazione e sostituzione parziale delle tegole delle strutture con copertura a tetto;
- riparazione e/o sostituzione parziale delle porzioni di pavimentazione danneggiate con identico materiale all'esistente;

3. Dovrà inoltre provvedere alla manutenzione dei cancelli di ingresso del cimitero.

4. L'ente si riserva la facoltà di affidare all'appaltatore ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 servizi complementari compresi interventi di manutenzione migliorativa/straordinaria anche su "impianti" esclusi dal presente appalto.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

Art. 14) LAMPADE VOTIVE

Il servizio di lampade votive presso il cimitero cittadino consiste nella verifica sul corretto funzionamento delle lampade votive e dell'impianto. Deve essere predisposto un sistema di comunicazione per l'inoltro di richieste di attivazioni e di segnalazioni di anomalie tecniche tra il Comune o suoi incaricati e l'appaltatore, il quale si impegna anche a sostituire i corpi illuminanti danneggiati e forniti dal Comune stesso.

Art. 15) SPESE E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Sono a carico dell'Appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, tutti i seguenti oneri e spese:

a) tutte le spese e gli oneri riguardanti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale impiegato nel servizio e quelli connessi all'osservanza, relativamente a tale personale, delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia, nonché ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;

b) tutte le spese ed oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi e attrezzature sia di proprietà comunale sia di proprietà dell'impresa Appaltatrice, necessari a svolgere i servizi oggetto dell'appalto;

c) tutte le spese ed oneri necessari a garantire l'osservanza delle norme in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, furti e danni alle cose e persone;

d) tutte le spese e oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;

e) tutte le spese relative al trasferimento e smaltimento rifiuti speciali, con obbligo di trasmettere all'Ente appaltante, con cadenza trimestrale, copia delle dichiarazioni di presa in carico dei rifiuti provenienti dal cimitero atte a comprovare lo smaltimento di ogni singola partita di rifiuti oggetto del presente appalto. Dovrà essere inoltre eseguita una raccolta differenziata per tipologia di rifiuto prodotto evitando ogni forma di miscelazione. Verrà individuato un luogo di deposito temporaneo che dovrà essere sottoposto a continua ed accurata pulizia e disinfezione con utilizzo di mezzi meccanici e idonei prodotti disinfettanti;

f) tutte le spese occorrenti per attrezzatura, fornitura di detersivi e quanto occorra per le operazioni di pulizia;

g) il controllo periodico e la manutenzione ordinaria delle attrezzature (scale, montacarichi ecc.);

h) tutte le spese occorrenti per la gestione e la garanzia delle generiche funzioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione ed ogni altra operazione prevista dal Regolamento di Polizia Mortuaria;



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

Art. 16) DOTAZIONE FORNITA DAL COMUNE

1. Qualora l'Appaltatore ne faccia richiesta, il Comune metterà a disposizione dello stesso le attrezzature già presenti all'interno del cimitero e di proprietà comunale, secondo un inventario dettagliato che verrà stilato all'inizio del rapporto contrattuale. Detto elenco, sottoscritto da entrambe le parti, varrà come verbale di consegna.

Art. 17) RESTITUZIONE-MIGLIORAMENTI-ADDIZIONI

1. Alla scadenza del contratto l'Appaltatore deve restituire al Comune tutto quanto elencato nell'inventario in buone condizioni di manutenzione e funzionamento, fatto salvo il normale deterioramento o consumo risultante dall'uso della cosa in conformità del contratto.

2. Alla stessa scadenza verranno acquisiti in proprietà dal Comune, senza che alcuna indennità sia dovuta al prestatore del servizio, tutti i mezzi tecnici e le attrezzature eventualmente acquistati dall'Appaltatore in riferimento all'offerta migliorativa proposta in sede di gara.

3. Tutte le opere realizzate dall'Appaltatore sono di diritto acquisite in proprietà dal Comune ai sensi dell'art. 934 C.C. e nessun compenso o indennizzo il Comune dovrà riconoscere per l'esecuzione delle stesse, intendendosi il valore dei materiali e il prezzo della mano d'opera compresi nel corrispettivo dell'appalto.

4. Al termine del presente contratto dovrà essere effettuato, anche in più fasi, il passaggio di consegne della gestione del servizio tra il vecchio e il nuovo appaltatore; al nuovo appaltatore dovrà essere messo a disposizione il personale per le dovute spiegazioni e operazioni necessarie a far sì che l'impresa subentrante sia in grado di condurre gli impianti senza disguidi o disservizi.

Art. 18) ACCESSIBILITA' DEI LUOGHI

1. Il Comune potrà in ogni momento approntare, nelle aree interessate dall'appalto, cantieri per lavori pubblici di ampliamento, manutenzione straordinaria, bonifica del terreno e ogni altro intervento tecnico ritenga opportuno realizzare.

2. Ai fini dell'esecuzione di tali opere l'Appaltatore dovrà consentire l'accesso alle aree sia a dipendenti comunali sia a dipendenti di imprese appaltatrici o loro incaricati o subappaltatori e non ostacolare l'allestimento del cantiere.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

PARTE TERZA

CONTROLLI – RESPONSABILITA' – GARANZIE – PENALITA'

Art. 19) POTERI DI CONTROLLO DEL COMUNE

1. Il Comune esercita il controllo sull'esecuzione dell'appalto avvalendosi del Direttore dell'esecuzione del contratto, a cui compete il coordinamento e la supervisione dell'esecuzione del contratto.
2. L'Appaltatore dipenderà direttamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto per tutte le disposizioni che egli potrà emanare in ordine ai servizi oggetto dell'appalto.
3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto presiederà al controllo della qualità delle opere e dei servizi resi all'utenza.
4. Nei casi di urgenza il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà dare disposizioni anche verbali, salvo formalizzazione con ordine scritto entro il terzo giorno successivo a quello del verificarsi dell'evento che richiama l'urgenza.
5. Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore.
6. In ogni caso l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e delle osservazioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto e a uniformarsi alle scadenze e priorità di intervento individuate dagli stessi.

Art. 20) ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

A) Nomina di un coordinatore

1. L'Appaltatore deve provvedere alla direzione dei servizi e a tale scopo deve nominare un Coordinatore unico dei servizi dati in appalto di cui in sede di offerta tecnica deve fornire adeguate e documentate referenze, quali esperienza di direzione e/o di coordinamento.
2. Il Coordinatore rappresenta l'Appaltatore nei rapporti con il Comune ed è responsabile della gestione globale dei servizi.

B) Responsabilità della buona conduzione del servizio

1. L'Appaltatore è responsabile verso il Comune dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, della perfetta esecuzione e riuscita del servizio e del comportamento e della disciplina dei propri dipendenti.
2. Gravi mancanze da parte dei dipendenti dell'Appaltatore ovvero comportamenti ritenuti dal Comune inopportuni potranno portare a una motivata richiesta di allontanamento degli autori di tali comportamenti.
3. Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa con propri capitali e con personale, attrezzi e macchine a proprio rischio.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

4. I lavori e i servizi dovranno essere effettuati a regola d'arte ed eseguiti con ogni cura, impiegando macchinari, dispositivi e prodotti idonei e strettamente conformi al Regolamento di Polizia Mortuaria, alle norme sanitarie e alle norme in materia di sicurezza.
5. I servizi contrattualmente previsti che l'Appaltatore non possa eseguire per causa di forza maggiore saranno quantificati e proporzionalmente dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
6. L'Appaltatore ha l'obbligo di avvertire tempestivamente il Direttore dell'esecuzione del contratto quando venga a conoscenza di inconvenienti che impediscono il regolare svolgimento del servizio, anche se ad esso non imputabili.
7. L'Appaltatore è soggetto a tutte le ordinanze comunali in materia cimiteriale e di attività funebri, siano esse precedenti o emesse nel periodo di esecuzione dell'appalto.
8. E' escluso in via assoluta ogni risarcimento, indennizzo o compenso all'Appaltatore per danni o perdite di materiali, attrezzi e opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa e anche se dipendenti da terzi.
9. L'Appaltatore assume la custodia dei beni ad esso affidati per l'esecuzione del presente appalto, con le conseguenti responsabilità in relazione ai pericoli per la pubblica e privata incolumità, alla sicurezza degli addetti, ai danni cagionati alle persone o alle cose.

C) Responsabilità civile – Polizza assicurativa

1. Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per danni cagionati a terzi anche dall'operato dei propri dipendenti e, pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a evitare danni a persone o cose, con obbligo di rispettare tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni.
2. L'Appaltatore ha piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni causati a persone e/o beni di proprietà comunale o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente all'impresa anche se non conseguenti all'esecuzione del servizio.
3. A tal fine dovrà stipulare una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi, compreso l'Ente Appaltante, animali e cose nell'esecuzione del servizio con massimale minimo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro).
4. L'Appaltatore dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto sia la copia della polizza, sia le quietanze di pagamento di tutte le rate dei premi.
5. L'appaltatore ha in ogni caso l'obbligo di mantenere il Comune indenne nei confronti di azioni legali e richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.

D) Sicurezza sul lavoro

1. L'Appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare a qualsiasi titolo con gli stessi.
2. In particolare, dovrà assicurare la piena osservanza delle norme riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

3. L'utilizzo di prodotti chimici dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti. L'Appaltatore dovrà garantire che vengano utilizzati solo i prodotti regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità, che i prodotti pericolosi vengano manipolati e usati unicamente da personale specializzato e patentato a norma di legge e che vengano adottate tutte le precauzioni necessarie.

4. Lo smaltimento di "rifiuti cimiteriali speciali" dovrà tassativamente avvenire presso i pubblici impianti autorizzati alla distruzione secondo la normativa vigente. Si rinvia a quanto contenuto nel D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 così come modificato con D. Lgs 8 novembre 1997 n. 389 in materia di "Rifiuti cimiteriali" e a quanto contenuto nel "Regolamento recante la disciplina per la gestione rifiuti sanitari" contenuto nel Decreto del Ministro dell'Ambiente in data 26 giugno 2000 n. 219. Resta fermo l'obbligo di adeguamento alle revisioni normative che dovessero sopraggiungere nel corso dell'esecuzione del contratto.

Art. 21) CAUZIONE PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA.

1. Ai sensi dell'articolo 93 comma 1 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità e alle condizioni di cui alla Lettera di Invito.

2. Ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 2 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4. Ai sensi dell'articolo 103 comma 5 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. la garanzia di cui al comma 2 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del cessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

5. Ai sensi dell'art.103 comma 2 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

6. Ai sensi dell'art.103 comma 1 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di conclusione del contratto. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs.50/2016, per la garanzia provvisoria.

7. Ai sensi dell'articolo 103 comma 10 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

8. Ai sensi dell'articolo 103 comma 3 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 2 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 22) PENALITA'

1. In caso di inadempimenti agli obblighi contrattuali assunti e dunque alle prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e negli allegati A) e B), l'Appaltatore, oltre all'obbligo di provvedere all'esatta esecuzione della prestazione mancata o non correttamente adempiuta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'inadempimento, sarà passibile di penali, comprese – a seconda della gravità dell'inadempimento - tra un minimo di Euro 200,00 e un massimo di Euro 500,00, irrogabili dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

2. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, nei cui confronti l'Appaltatore potrà presentare controdeduzioni scritte entro 3 (tre) giorni dalla notifica della contestazione effettuata mediante posta elettronica certificata.

3. Le eventuali giustificazioni dell'Appaltatore saranno esaminate dal Direttore dell'esecuzione del contratto prima dell'eventuale applicazione della penale.

4. L'applicazione della penale sarà comunicata all'Appaltatore con le stesse modalità sopra previste per la notifica della contestazione.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

5. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.
6. Le suddette sanzioni verranno applicate anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente, per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni.
7. Nel caso di reiterati comportamenti scorretti da parte del personale dipendente il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà richiederne l'allontanamento dai luoghi di esecuzione del servizio e la sua sostituzione.
8. Nel caso di inadempimenti e inottemperanze ad ordini impartiti dal Direttore dell'esecuzione del contratto protratti o ripetuti per tre volte consecutive, la stazione appaltante provvederà a far eseguire d'ufficio i servizi non effettuati, addebitando i relativi costi all'Appaltatore e rivalendosi su qualsiasi somma ad ogni titolo ad esso dovuta o sulla cauzione. In caso di urgenza sarà sufficiente un solo ordine non ottemperato perché l'Amministrazione possa sostituirsi all'Appaltatore inadempiente, salvo rivalsa, secondo la procedura sopradescritta.
9. Ferma restando la disciplina generale in termini di penalità, sono previste le seguenti tassative ipotesi di inadempienze per le quali verranno applicate le seguenti penali:
- a) aver eseguito per conto terzi lavori nell'ambito del cimitero in assenza di apposita autorizzazione rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto: Euro 300,00;
 - b) non aver svolto le operazioni di cui all'art. 11, comma 2, del presente capitolato: Euro 300,00 per ogni servizio igienico non pulito;
 - c) non aver svolto le operazioni di cui all'art. 12, del presente capitolato: Euro 200,00 per ogni inadempienza;
 - d) per ogni giorno di ritardo nell'attivazione degli interventi di ripristino degli impianti non funzionanti: Euro 100,00;
 - e) per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto alle scadenze concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto: Euro 100,00;
 - f) Per ogni assenza ingiustificata dal luogo di lavoro durante gli orari di apertura del cimitero degli addetti alle attività di presidio del cimitero previste all'art. 11, comma 2: Euro 300,00. Qualora dovesse riscontrarsi reiterazione di assenze ingiustificate, l'Amministrazione Comunale, oltre all'applicazione della penale, si riserva la facoltà di procedere, secondo le norme di legge, alla sostituzione del personale assente, con addebito della spesa sostenuta a carico dell'appaltatore, mediante detrazione della spesa stessa dal canone contrattuale dovuto a quest'ultimo.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

Art. 23) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi, a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 (ventiquattro) ore, esclusi i casi di forza maggiore non dipendenti da volontà o responsabilità dell'Appaltatore e documentati all'Ente Appaltante;
- c) inadempimenti reiterati o gravi;
- d) applicazione di oltre tre penalità nell'arco di trenta giorni consecutivi;
- e) cessione parziale o totale del servizio a terzi, fatta eccezione per il subappalto di servizi preventivamente autorizzato;
- f) fallimento, liquidazione, cessazione dell'attività o cessione non autorizzata di azienda dell'Appaltatore;
- g) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- h) revoca o decadenza delle autorizzazioni di legge necessarie per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto;
- i) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente;
- j) frode;
- k) sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- l) reiterato inadempimento degli obblighi relativi alle attività di presidio dei cimiteri sopra previste all'art. 11, comma 2.

2. Qualora si verifichi uno dei predetti casi di risoluzione il Direttore dell'esecuzione del contratto notifica all'Appaltatore la fattispecie rilevata, con invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento.

3. Nel caso in cui il Comune si avvalga della presente clausola risolutiva, esso potrà servirsi gratuitamente di tutto il materiale e delle attrezzature impiegate nei cimiteri, di proprietà dell'Appaltatore, per la continuazione provvisoria del servizio in economia, ovvero a mezzo di altro aggiudicatario, fino a quando non sia possibile provvedere altrimenti al servizio e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

4. In caso di risoluzione del contratto in forza del presente articolo, la cauzione prestata dall'Appaltatore sarà incamerata dal Comune.

Art. 24) STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto è subordinata:

- all'accertamento dei requisiti previsti dalla vigente normativa antimafia in capo alla ditta aggiudicataria;
- alla prova documentale di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla gara e precedentemente auto certificati;
- alla costituzione della cauzione definitiva;
- al versamento delle spese contrattuali;
- alla presentazione delle polizze assicurative e relative quietanze come specificato nel presente Capitolato.

Costituiscono parti integranti del contratto:

- l'offerta dell'impresa;
- il presente capitolato e gli allegati, firmati per accettazione.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese del contratto di appalto inerenti, eventuali e conseguenti, ivi comprese quelle di registrazione.

Sono a carico della suddetta Ditta tutte le spese relative ad imposte, tasse e diritti di segreteria connessi alla stipula del contratto d'appalto che avverrà in forma pubblico-amministrativa dinanzi al Segretario Comunale del Comune di Olevano Romano.

Art. 25) CONDIZIONI GENERALI

Le proposte delle ditte concorrenti devono riguardare l'oggetto e tutte le attività previste, non ammettendosi offerte parziali o comunque limitate ad alcune di esse.

L'appalto oltre che dalle norme previste dal presente Capitolato è disciplinato dal Bando di Gara, dalla offerta presentata dalla Ditta e dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria.

Art. 26) CONDIZIONI PARTICOLARI

La presentazione dell'offerta da parte delle ditte concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa, dei succitati regolamenti e di incondizionata loro accettazione, nonché, di completa accettazione del presente Capitolato.

In particolare la Ditta aggiudicataria con la firma del contratto accetta espressamente, a norma degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le clausole contenute nel presente Capitolato.

Art. 27) COMUNICAZIONI DIVERSE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La Ditta dovrà comunicare gli eventuali sistemi di verifica che saranno adottati per la rilevazione della qualità e soddisfacimento da parte dell'utenza sul servizio oggetto dell'appalto. Al termine di ogni anno la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale una relazione sull'andamento del servizio, contenente, tra l'altro, le informazioni relative all'organigramma e all'organizzazione del lavoro, al piano di qualità, alle attività di formazione del personale.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

Art. 28) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.

Art. 29) VALIDITA' DELL' OFFERTA

L'aggiudicazione non s'intende obbligatoria e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale sinché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previste dalle leggi vigenti.

L'offerta vincola, invece, immediatamente l'impresa aggiudicataria per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ordinare, in casi di necessità, l'esecuzione anticipata del contratto, in tutto o in parte, all'impresa aggiudicataria che dovrà dare immediato corso alla stessa, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancata efficacia del contratto l'aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi prestati, valutati secondo i prezzi riportati nell'offerta.

Art. 30) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati inerenti i soggetti fruitori del servizio oggetto del presente capitolato sono individuati come "*dati personali*" ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 e s.m.i. e sono pertanto soggetti alla disciplina di tutela definita dallo stesso decreto.

Il Comune di Olevano Romano comunicherà all'aggiudicatario i dati personali relativi ai soggetti che usufruiranno del servizio, nel rispetto dei seguenti criteri operativi:

- la comunicazione e lo scambio dei dati avviene unicamente in relazione allo sviluppo delle attività, che rientrano tra le finalità istituzionali dell'Ente locale correlato all'ambito del servizio stesso;
- i dati comunicati sono resi allo stesso soggetto in forma pertinente e non eccedente rispetto all'utilizzo che di essi deve essere fatto.

I dati comunicati dal Comune non potranno essere riprodotti né resi noti in alcuna forma o modalità e dovranno essere restituiti o conferiti al Comune stesso contestualmente alla presentazione della rendicontazione dell'attività svolta.

In relazione al trattamento dei dati personali dei soggetti utenti del servizio l'aggiudicatario adotta le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

L'aggiudicatario si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale copia del documento programmatico sulle misure di sicurezza da esso eventualmente adottato, in relazione alla gestione dei dati personali per le proprie attività.

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di comunicare dati personali e sensibili gestiti in relazione al servizio ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatto salvo quando tale comunicazione sia prevista sulla base di norme di legge o di regolamento per adempimenti obbligatori.

Qualora i dati personali, anche sensibili, inerenti i soggetti utenti del servizio, siano conferiti direttamente dagli stessi all'aggiudicatario, questo si impegna a:

1. Soddisfare gli adempimenti previsti dagli artt. 13,17,20,23,24 del D.Lgs. 196/2003;
2. Trasferire tempestivamente al Comune con le dovute cautele relative alle misure di sicurezza la banca dati nella quale sono state archiviate tutte le informazioni acquisite;
3. L'aggiudicatario si impegna a rendere noto entro 15 gg. dalla stipulazione del contratto, il titolare e il responsabile dei trattamenti dei dati in relazione alla propria attività ed alla



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

propria struttura organizzativa e l'eventuale responsabile per il trattamento dei dati inerenti lo sviluppo del contratto.

Art. 31) FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Tivoli.

Art. 32) DISPOSIZIONE FINALE

1. Per quanto non espressamente e diversamente qui disciplinato si applicano le norme del Codice Civile, del Decreto legislativo n.50/2016 coordinato con successivo Decreto legislativo n.56/2017, del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285.

2. L'Appaltatore sarà vincolato, inoltre, all'osservanza di tutte le disposizioni, in quanto applicabili, contenute in leggi, decreti, regolamenti, ecc. che dovessero essere emanati nel corso dell'appalto.

PARTE QUARTA – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Art. 33) CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione riguardano esclusivamente i requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali, pertanto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.83 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., si indicano i seguenti requisiti partecipativi:

- I partecipanti alla gara devono essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese presso la camera di commercio di appartenenza;
- Agli operatori economici è richiesto un fatturato minimo annuo di 100.000 € (centomila euro/00) pari al doppio dell'importo annuo dell'appalto del servizio posto a base di gara. Si ritiene opportuno avanzare tale richiesta, poiché la soglia è assolutamente proporzionata al valore dell'appalto e poiché l'indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara;
- Gli operatori devono presentare idonee referenze bancarie, da almeno due istituti, dalle quali sia possibile desumere la qualità dei rapporti in atto con l'operatore, la correttezza e la puntualità dell'operatore nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto, l'assenza di situazioni passive con lo stesso istituto o con altri soggetti;
- Gli operatori devono presentare una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi, compreso l'Ente Appaltante, animali e cose nell'esecuzione del servizio con massimale minimo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro), così come già prescritto all'interno dell'art. 20 del presente Capitolato d'Oneri;
- Si richiede un elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di corretta esecuzione e buon esito e/o un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati;

Art. 34) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione delle offerte avverrà secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

Art. 35) VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte avverrà, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo i criteri indicati nella Tabella A) che segue specificando che l'offerta tecnica, redatta in formato A4 (times new roman, carattere 12 interlinea singola) non dovrà superare le 25 pagine complessive.

Le pagine eccedenti le 25 non saranno prese in considerazione per la loro valutazione quantunque riferite a singole voci contenute nella sezione parametri di qualità.

I punteggi saranno assegnati sulla base dei criteri di cui alla seguente Tabella A) senza che rilevino indicazioni ulteriori sulla metodologia di assegnazione.

Offerta tecnica max. 70 punti

A. CAPACITA' PROGETTUALE max. punti 65

1	Progetto del servizio e programmazione manutentiva ✓ Organicità e completezza della proposta – max. p.3 ✓ Utilizzo di tecniche di analisi e valutazione dei bisogni – max. p.3 ✓ Piano delle attività – max. p.4 ✓ Indicazioni manutentive – max. p.8 ✓ Modalità di relazione con le utenze e di coinvolgimento del territorio – max. p.5 ✓ Attività di Coordinamento – max. p.3 ✓ Presenza di supporti specialistici e qualificati di supporto al servizio – max. p.4	max. punti 30
2	Individuazione di strumenti e modalità per garantire il collegamento con il Comune per tutta la durata del servizio	max. punti 7
3	Individuazione delle modalità di raccordo ed integrazione con i servizi pubblici e privati del territorio	max. punti 7
4	Proposte migliorative/aggiuntive/innovative e sperimentali ✓ Proposte di attività integrative a carattere manutentivo – max. p.4 ✓ Interventi di miglioramento delle strutture e/o attrezzature adibite al servizio – max. p.4	max. punti 8
5	Descrizione sintetica delle modalità utilizzate per assicurare una efficace funzione di direzione, controllo e gestione dei reclami (max. 5 punti), nonché proposta relativa agli strumenti e alle modalità di verifica e monitoraggio del servizio sia in itinere, sia periodica, anche con l'individuazione di indicatori idonei ad accertare l'efficacia e l'efficienza del servizio (max. 5 punti).	max. punti 10
6	Modalità di gestione del personale (lavoro di equipe, sostituzioni nel caso di assenze, turn-over, etc.)	max. punti 3

B. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO OPERATORI max. punti 5

Piano dettagliato di formazione/riqualificazione e aggiornamento biennale degli operatori impegnati nella gestione del servizio, con previsione di almeno 20 ore annue ad operatore, pena la non valutabilità sul punto.	max. punti 5
--	-------------------------

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana e **priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico**, a pena di esclusione dalla gara.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

Ogni parte dell'offerta tecnica dovrà essere, a pena di esclusione, timbrata e firmata per esteso in maniera leggibile, in ogni sua pagina, dal Legale rappresentante dell'offerente.

Dovrà inoltre contenere l'indicazione dell'offerente, la sede (indirizzo), il numero di codice fiscale e partita IVA.

Offerta economica max. 30 punti

Il partecipante dovrà, pena l'esclusione dalla gara, offrire un prezzo in ribasso rispetto ad una base d'asta di euro riferito all'importo totale, IVA esclusa, relativo allo svolgimento del servizio di pulizia, custodia ed esecuzione delle operazioni cimiteriali presso il Cimitero Comunale, per la durata dell'effettivo servizio (3 anni).

Il relativo punteggio sarà attribuito con la seguente formulazione:

P = punteggio massimo = 30

P_e = punteggio erogato

OM = offerta migliore

OE = offerta economica della Società in valutazione

Formula applicata:

$$P_e = P \times (OM / OE)$$

La specifica offerta economica dovrà contenere, a pena di esclusione, le specifiche di cui all'art.97 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Nel caso di offerte il cui totale punteggio complessivo (max 100 punti) sia uguale, si opterà per quella che comporta un minor onere finanziario per la S.A. e in caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non saranno considerate idonee, e quindi inappropriate, e verranno pertanto escluse dalla prosecuzione della partecipazione alla gara, le imprese ammesse alla verifica della documentazione amministrativa e della componente estrinseca dell'offerta tecnica che non avranno raggiunto complessivamente, con riferimento all'*"offerta tecnica"*, **il punteggio minimo di 35 punti**.

Formulata la graduatoria (ottenuta sommando i punteggi assegnati a ciascun operatore economico per l'offerta tecnica e per l'offerta economica) la Commissione procederà ad aggiudicare la gara all'operatore economico che avrà conseguito il punteggio più alto.

Saranno soggette a verifica, le offerte che presentino caratteristiche affette da *fumus* di anomalia secondo quanto previsto dall'art.97 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'aggiudicazione definitiva, disposta con Determinazione del Responsabile competente, resta subordinata all'esito positivo dell'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara, nonché all'esito negativo degli accertamenti previsti dalla vigente normativa antimafia e comunque conformandosi alle normative vigenti in tema di autodichiarazioni e confronto delle medesime.

Il punteggio complessivo massimo attribuibile è pari a 100 punti. Il punteggio relativo a ciascuna offerta sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti dei criteri sopra indicati. Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA CUSTODIA ED ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PER LA DURATA DI QUATTRO ANNI

ALLEGATO A) al Capitolato Speciale d'Oneri

Art. 1) Inumazioni e tumulazioni. Norma generale

L'appaltatore provvederà a ricevere le salme presso il cimitero e ad accompagnarle sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione e provvedendo a tutte le operazioni di inumazione e tumulazione. Le operazioni dovranno essere effettuate attenendosi strettamente alle prescrizioni:

- del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, con particolare riferimento ai capi XIV, XV, XVI, XVII e XVIII;
- del Titolo VI (articoli 337 – 343) del Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265;
- delle Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e 10/98.

Art. 2) Inumazioni: descrizioni

L'inumazione consiste nel seppellimento della bara in una fossa scavata nella terra. Lo scavo della fossa dovrà esclusivamente avvenire in forma singola, essendo esclusa la possibilità del permanere di scavi aperti all'interno dei Cimiteri, e con impiego di casseri e di quanto altro necessario affinché non siano interessati gli scavi limitrofi.

L'operazione di inumazione comprende le seguenti fasi:

- a) trasporto del feretro nel cimitero a partire dal luogo di sosta del corteo funebre;
- b) per le salme provenienti da Comuni di distanza superiore a Km. 100 occorre procedere all'asporto del coperchio della cassa, al taglio dello zinco interno ed a rimettere il coperchio in legno sulla cassa, qualora la cassa abbia un involucro interno in zinco;
- c) eliminazione della cassa metallica nel caso in cui questa contenga la cassa di legno;
- d) scavo della fossa, nel campo di inumazione, con l'impiego di mezzi meccanici, secondo i criteri, evitando di interessare le sepolture limitrofe e provvedendo ove necessario alla bonifica del terreno, di cui al successivo art. 4, punto 5. Le fosse dovranno avere le dimensioni previste dal Regolamento Regionale 9 novembre 2004 n. 6.
- e) sistemazione del feretro nella fossa;
- f) riempimento della fossa utilizzando la terra scavata, con addizione di sabbia secondo la natura del terreno e le caratteristiche del campo, onde agevolare il drenaggio ed evitare cedimenti del tumulo, operazione da ripetersi ogni qualvolta se ne presenti la necessità e comunque a richiesta dell'Amministrazione;
- g) risanamento e livellamento dell'area circostante;



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

h) mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti dovuti dall'assestamento del terreno.

Art. 3) Tumulazioni

1. Tumulazioni di salma: descrizione

Per tumulazione si intende il seppellimento di un cadavere in una tomba in muratura, colombaro singolo o posto in tomba di famiglia.

L'operazione comprende i seguenti adempimenti:

- a) trasporto del feretro a partire dal punto di sosta del corteo funebre sino a quello della sua tumulazione;
- b) apertura del tumulo e collocazione del feretro nel sito di tumulazione;
- c) chiusura del tumulo, secondo le disposizioni dell'art. 76, commi 8) e 9), del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;
- d) smontaggio e rimontaggio dei ponteggi pesanti, qualora non sia possibile utilizzare gli appositi elevatori;
- e) pulizia dell'area interessata all'operazione.

2. Tumulazioni in tomba di famiglia

L'operazione comprende i seguenti adempimenti:

- a) predisposizione di ponteggio alla base inferiore delle tombe di famiglia;
- b) collocazione del feretro nel sito di tumulazione tramite apposito calaferetri fornito dall'Amministrazione Comunale;
- c) chiusura del tumulo, secondo le prescrizioni dell'art. 76, commi 8) e 9) del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;
- d) smontaggio del ponteggio.

3. Tumulazioni di resti mortali provenienti da altro Comune

L'operazione comprende i seguenti adempimenti:

- a) apertura del tumulo;
- b) sistemazione della cassetta di zinco nella sede di tumulazione;
- c) chiusura del tumulo come indicato e disposto dall'art. 76, commi 8) e 9), del DPR n. 285/90;



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

- d) smontaggio e rimontaggio dei ponteggi pesanti, qualora siano interessate la quarta e la quinta fila;
- e) pulizia dell'area interessata all'operazione.

5. Ripristino tumuli in caso di perdite organiche

L'operazione comprende i seguenti adempimenti:

- a) apertura del tumulo;
- b) estrazione della cassa;
- c) disinfestazione e disinfestazione del colombaro;
- d) sistemazione della cassa in zinco;
- e) saldatura della cassa di zinco;
- f) chiusura del tumulo.

Art. 4) Esumazioni

a) Le esumazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno ivi previsti e dietro autorizzazioni dei competenti organi sanitari, secondo le prescrizioni del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e del D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254. Esse saranno effettuate rispecchiando fedelmente i tempi e le modalità contenute nel capo XVII del Regolamento di polizia mortuaria in vigore.

b) Sarà compito dell'Amministrazione comunale portare a conoscenza dei dolenti la volontà di procedere ad esumazioni almeno un mese prima dell'inizio delle operazioni dell'esumazione stessa. A tale scopo l'elenco delle salme da esumare dovrà essere reso noto da parte dell'Appaltatore ai competenti uffici comunali almeno 60 giorni prima dall'inizio delle operazioni, per consentire l'individuazione dei familiari. I necrofori e gli operatori adibiti alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, quali: tuta usa e getta, guanti in lattice, mascherine in grado di proteggere dalle emissioni organiche, occhiali di protezione, stivali al ginocchio con puntali in ferro e suola antiforo ecc. L'area interessata dal ciclo di esumazioni dovrà essere recintata con appositi pannelli sia per motivi di sicurezza in quanto cantiere lavori, sia per impedire la vista delle operazioni ad estranei e curiosi. Le operazioni iniziano con la rimozione delle lapidi, cippi e tumuli che saranno conferiti ad apposite discariche di R.S.U. Lo scavo potrà essere svolto con mezzo meccanico (tipo miniescavatore a cingoli gommati o skyloader tipo bobcat attrezzato) ovvero a mano, facendo uso di pala, vanga, o piccone. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questi avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre. La prosecuzione dello scavo avverrà a mano con idonea attrezzatura utensile, in sequenza progressiva secondo l'ordine di sepoltura, portando a termine una sola esumazione per volta.

c) Gli operatori cimiteriali dovranno essere dotati di idonei D.P.I. (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) e di apposito sacchetto in tessuto naturale (cotone/cotone-lino/lino), di colore scuro e biodegradabile e di dimensioni di circa cm. 50 x 75, dotato di laccio di chiusura e di targhetta idonea su cui riportare gli estremi del cippo (nome-cognome del defunto, data di nascita e data di morte, cimitero di sepoltura, campo, numero di "cippo" o di fossa). La fornitura di tale sacchetto è considerata compresa nell'appalto nelle quantità almeno necessarie ed oltremodo sufficienti al numero di operazioni annue da svolgere. Al termine della raccolta di tutti i resti ossei di ciascun defunto, svolgendo l'operazione con meticolosità, precisione e cura, collocando di volta in volta i resti nell'idoneo sacchetto, si procederà alla completa rimozione e pulizia della fossa dalle residue parti in legno, metalliche, d'indumento, e/o tessuti vari. Sarà inoltre necessario vangare il fondo della



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

fossa per almeno 50 cm, al fine di rimescolare la porzione di terreno che è rimasta in aderenza con il feretro, su cui si sono concentrati gli esiti della putrefazione e scheletrizzazione cadaverica e quindi per riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno. Qualora il Direttore dell'esecuzione del contratto lo riterrà opportuno, secondo quanto prescritto al successivo art. 5, (generalmente obbligatorio quando si opera in campi comuni che hanno già svolto almeno due turni decennali di inumazioni), si dovrà fornire e porre in opera idonee operazioni di bonifica del terreno, così da migliorare le caratteristiche mineralizzanti di tali terreni. I sacchetti di resti ossei di volta in volta chiusi, etichettati, potranno essere collocati in ossario comune, secondo le prescrizioni di cui al capo XIII del citato Regolamento o collocati in ossarietto o loculo o tomba di famiglia secondo quanto richiesto dai familiari. Se da collocarsi in sepoltura privata (ossarietto, loculo, tomba di famiglia), dovrà essere trasferito l'intero contenuto del relativo sacchetto all'interno di idonea cassetta in zinco (a norma secondo quanto dispone il D.P.R. n. 285/1990) che l'Appaltatore dovrà fornire, se richiesta. L'introduzione dei resti ossei avverrà all'interno della camera mortuaria o cappella cimiteriale, eventualmente anche in presenza dei familiari che non dovranno intralciare le operazioni. Il trasferimento delle ossa avverrà con estrema cura, cautela e precisione da parte degli addetti, equipaggiati con i dovuti D.P.I., con abbigliamento decoroso, pulito ed in ordine, procedendo con la disposizione del cranio, ossa femorali, tibia, bacino ecc. via via fino alle ossa più minute; terminata l'introduzione delle ossa, sarà eseguita la chiusura della cassetta per saldatura a stagno.

d) Tutto il materiale, resti mortali esclusi, risultante dalle operazioni di esumazione dovrà essere trattato come rifiuto speciale cimiteriale e trattato in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e del D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254.

e) Se la salma risultasse mineralizzata si procederà alla raccolta dei resti che dovranno essere posti nelle apposite cassette di zinco, aventi le caratteristiche previste dall'art. 36, comma 2, del D.P.R. n. 285/1990.

f) Nel caso la salma non dovesse essere completamente mineralizzata si dovrà procedere alla raccolta della stessa che verrà collocata in apposita bara di legno (casce per indecomposti) che conseguentemente verrà reinumata nelle apposite aree riservate alle salme non completamente mineralizzate o inviata alla cremazione. Tutti gli adempimenti relativi alla corretta gestione delle attività di trasporto e smaltimento rifiuti sono a carico dell'appaltatore che dovrà pertanto:

- provvedere alla fornitura e compilazione dei formulari di identificazione e dei Registri di carico e scarico dei rifiuti, secondo le volontà dei dolenti.

- provvedere ad ogni altro adempimento previsto dalla normativa in vigore.

Infine i resti mortali risultanti dalle esumazioni e per i quali non esistono specifiche richieste da parte di familiari interessati dovranno essere collocati negli ossari comuni previsti dall'art. 67 del D.P.R. n. 285/1990 già citato.

2. Esumazioni: ricomposizione dei resti mortali e collocazione in apposita cassetta di zinco e loro avviamento alla cremazione

L'operazione include gli oneri di cui al precedente punto 1 con i seguenti oneri aggiuntivi:

a) rimozione copritomba/monumentino;

b) apertura feretro;

c) deposito dei resti mortali, dopo diligente raccolta, in apposita cassetta di zinco prevista dall'art.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

36 del DPR. n. 285/90 a spesa dell'utente;

d) sigillatura del coperchio mediante saldatura ed apposizione sul coperchio di targhetta riportante i dati anagrafici del defunto;

e) pulizia dell'area circostante la tumulazione.

L'avvio dei resti mortali (scheletrizzati o meno) a cremazione e la fornitura di contenitori all'impianto di cremazione è escluso dall'oggetto dell'appalto ed è a completo carico dei richiedenti il servizio.

3. Esumazioni seguite al di fuori del ciclo di rotazione decennale del cimitero

Si tratta di un'operazione eseguita nell'interesse del servizio per reperire fosse da inumazione o nell'interesse del privato per motivate esigenze. Tale operazione comprende gli stessi oneri cui ai punti precedenti nel caso di richiesta di ricomposizione dei resti mortali in cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 285/1990.

4. Esumazioni straordinarie o comandate dalle autorità giudiziarie

L'appaltatore dovrà garantire tutti i lavori conseguenti ad esumazioni o traslazioni straordinarie, anche prima del tempo necessario alla mineralizzazione dei cadaveri, secondo gli ordini ed istruzioni, impartiti dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dalle Autorità Giudiziarie.

5. Esumazioni con bonifica del terreno

a) Qualora in fase di esumazione il materiale di scavo risulti non idoneo, ad esclusivo giudizio dell'Amministrazione Comunale, per condizioni di composizione e di struttura del terreno, o anche per rinvenimento di materiali di qualsiasi genere anche di natura inquinante, (p.es. detriti di materiale da costruzione), lo stesso dovrà essere smaltito in conformità alle disposizioni di legge, portato in discarica e sostituito da materiale idoneo.

b) Nel caso di inumazioni da svolgersi in campi da riciclare, secondo le risultanze della pianta cimiteriale, le operazioni di scavo devono procedere con esame visivo per individuare eventuali rifiuti o reperti organici. In tal caso gli stessi dovranno idoneamente essere reinumati.

Art. 5) Estumulazioni

1. Descrizione

Le estumulazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno ivi previsti e dietro autorizzazioni dei competenti organi sanitari, seguendo le prescrizioni del Regolamento di polizia mortuaria, capo XVII in vigore, le prescrizioni del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e del D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254, in materia di rifiuti speciali. Per estumulazione si intende il recupero dei resti di salme sepolte in tombe o colombari, da effettuare non prima di 25 anni dalla tumulazione. Sarà compito dell'Amministrazione comunale portare a conoscenza dei dolenti la volontà di procedere ad estumulazioni almeno 1 mese prima dell'inizio delle operazioni stesse. A tale scopo l'elenco delle salme da estumulare dovrà essere



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

reso noto da parte dell'Appaltatore ai competenti uffici comunali almeno 6 mesi prima dall'inizio delle operazioni, per consentire l'individuazione dei familiari.

L'operazione in oggetto consta delle seguenti fasi:

a) Preparazione del loculo: apertura del loculo e demolizione della muratura e chiusura ermetica esistente, avendo cura di eseguire tale operazione equipaggiando gli operatori cimiteriali di idonei D.P.I. (D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni), raccogliendo le macerie in apposito contenitore per lo stoccaggio e smaltimento. Tale operazione dovrà essere svolta evitando e/o limitando pericoli igienico-sanitari per i fruitori del cimitero o di quel sito cimiteriale, disponendo al termine dell'abbattimento del diaframma murario, la pulizia del loculo ed una forma di protezione del contenuto del loculo stesso dalla vista dei passanti. L'apertura del loculo consentirà di appurare in prima analisi lo stato della cassa lignea e di quella in zinco perché si possano predisporre le modalità di estrazione del feretro per la constatazione della "trasformazione cadaverica" e quindi se la salma è scheletrizzata o inconsunta.

b) Estrazione del feretro: l'operazione dovrà avvenire nella completa sicurezza degli operatori e delimitando opportunamente l'area di lavoro attrezzando in modo chiaro, sicuro e netto il perimetro entro il quale sono ammessi solamente gli addetti autorizzati. Per l'estrazione dovrà essere utilizzata idonea impalcatura (se loculo posto in quota), trabattelli o montafretillo per lavorare in sicurezza e garantire una totale, corretta e completa esecuzione operativa; l'attrezzo sarà predisposto di ausili per l'estrazione anche tramite scorrimento del feretro e sua traslazione ad idonea altezza di lavoro dal piano di calpestio d'opera.

c) Raccolta dei resti ossei: al Coordinatore delle operazioni cimiteriali (se non diversamente disposto dal Direttore dell'esecuzione del contratto, compete il riconoscimento della salma consunta o inconsunta e quindi la valutazione sul se può procedersi alla estumulazione o se risulti necessaria la inumazione del cadavere o l'invio a cremazione come resto mortale. La cassa lignea deve essere rimossa a partire dal coperchio e se necessario dalle parti laterali. Rimosso il coperchio ligneo è necessario rimuovere il coperchio metallico, per dissaldatura o taglio con idoneo utensile/elettro utensile. E' obbligo eseguire le operazioni con precisione, cautela e perfetto coordinamento, avendo cura di non eseguire operazioni violente o per le quali venga praticato sforzo fisico inutile. Constatato lo stato delle "spoglie mortali" ovvero in presenza di resti ossei si procede alla raccolta di questi, deponendoli da subito in cassetta in zinco o in sacchetto di tessuto scuro naturale (come descritto per la esumazione ordinaria) per la deposizione temporanea in camera mortuaria e destinazione finale in ossario comune, salva diversa volontà della famiglia.

d) Accertamento di salma inconsunta: constatato lo stato delle "spoglie mortali" ovvero in presenza di salma inconsunta potrà procedersi secondo tre opzioni:

- ritumulazione, previa ricollocazione in nuovo feretro doppio o nel precedente feretro qualora lo stesso risultasse riassemblabile (comunque escludendo le risaldate del coperchio metallico), deponendo questo accuratamente ricomposto e chiuso all'interno del cassone di zinco, il cui coperchio di zinco verrà saldato perimetralmente senza soluzione di continuità apponendo eventuale sigillatura ed applicando targhetta metallica (con speciale collante) in cui saranno riportati gli estremi anagrafici del defunto;
- cremazione, previa ricollocazione dei resti mortali in idonea nuova cassa lignea standard da fornire, a cura dell'appaltatore e suo trasferimento in camera mortuaria / cella frigorifera;



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

- inumazione, previa preparazione di fossa con le stesse modalità descritte per tale operazione, da svolgersi però in idoneo “campo speciale per risepelliti” indicato dal Custode presso il cimitero, provvedendo al trasferimento del resto mortale in cassa lignea.

e) Pulizia del vano loculo: al termine delle operazioni specifiche relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo utilizzando sabbia fine e segatura da spargere sull'intera parte interna del loculo, raccogliendo con idonei attrezzi tutto questo materiale assorbente, destinandolo come rifiuto da incenerire. Saranno utilizzati di seguito specifici prodotti, dei quali l'appaltatore si fa carico della fornitura, per la disinfezione ed eliminazione di odori, al termine delle operazioni. Se il loculo sarà subito riutilizzato per nuova sepoltura (stesso concessionario) o per la collocazione della cassetta di resti ossei, si provvederà a tali operazioni con le modalità descritte rispettivamente nelle tumulazioni e/o collocazioni di resti ossei/ceneri. Si provvederà ad eseguire la imbiancatura interna di tutte le facce verticali, orizzontali a latte di calce, dato in due successive mani, a pompa od a pennello, previa eventuale realizzazione di nuova impermeabilizzazione interna dell'intradosso del piano di appoggio feretro e del bordo perimetrale, per almeno cm. 10, delle parti interne. I materiali da impiegare dovranno essere forniti dall'appaltatore (comprese eventuali manovalanze specializzate per dare esecuzione all'opera). Tutti gli adempimenti relativi alla corretta gestione delle attività di trasporto e smaltimento rifiuti sono a carico dell'appaltatore che dovrà pertanto:

- provvedere alla fornitura e compilazione dei formulari di identificazione e dei Registri di carico e scarico dei rifiuti;
- provvedere ad ogni altro adempimento previsto dalla normativa in vigore.

2. Estumulazioni eseguite al di fuori del ciclo di rotazione decennale del Cimitero

Si tratta di un'operazione eseguita nell'interesse del privato per motivate esigenze. Tale operazione comprende gli stessi oneri cui agli articoli precedenti, compresi quelli di ricomposizione dei resti mortali in cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 285/90.

3. Estumulazioni straordinarie o comandate dalle autorità giudiziarie

L'appaltatore dovrà garantire tutti i lavori conseguenti ad estumulazioni o traslazioni straordinarie, anche prima del tempo necessario alla mineralizzazione dei cadaveri, secondo gli ordini ed istruzioni impartiti dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dalle Autorità Giudiziarie.

Art. 6) Traslazioni di salme o di resti

1. Per traslazione si intende lo spostamento di un feretro o di una cassetta contenente resti mortali o di un'urna cineraria da un posto ad un altro. Tale spostamento può avvenire all'interno dello stesso cimitero o per il trasferimento in altro Comune.

L'operazione comprende i seguenti adempimenti:

a) apertura del tumulo (loculo o sepoltura privata), estrazione del feretro o cassetta, chiusura tumulo;

b) eventuale collocazione del feretro in apposito cassa di zinco qualora la cassa non sia in buono stato e la traslazione avvenga verso altro cimitero. Tale cassa sarà fornita a spese dei familiari del defunto e la fornitura sarà a carico dell'appaltatore;



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

- c) trasporto del feretro o cassetta nella nuova sede (all'interno dello stesso cimitero);
- d) apertura nuovo tumulo, collocazione del feretro o cassetta, chiusura tumulo;
- e) pulizia di tutta l'area interessata dall'operazione.

Art. 7) Seppellimento dei resti mortali

Secondo il combinato disposto degli articoli 5, 6, 7 e 50 del Regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, nei cimiteri devono essere ricevuti anche i resti mortali, le parti di cadavere, i nati morti ed i prodotti del concepimento. L'impresa dovrà dunque provvedere, raccolti i permessi di trasporto e di seppellimento dell'ASL, a ricevere gli organi di cui sopra provenienti da ospedali o cliniche negli appositi campi adibiti per questa esigenza.

Art. 8) Arrivo delle salme in camera mortuaria

L'Appaltatore deve provvedere all'accettazione e scarico di tutte le salme in camera mortuaria e al successivo caricamento sul carro funebre di salme provenienti da altri Comuni, in attesa di sepoltura.

Art. 9) Lavori complementari

L'Appaltatore deve altresì garantire l'esecuzione dei seguenti lavori ed interventi:

- a) tracciare, scavare, riempire le fosse nel Cimitero Comunale; il mantenimento della complanarità dei campi di inumazione evitando che gli stessi presentino eccessi di terra, avvallamenti e sprofondamenti delle lapidi;
- b) collocare i cippi distintivi e le lastre dei colombari e degli ossari;
- c) mettere in opera i cordoni delimitativi dei campi e/o risistemare e sostituire quelli rotti o non idonei;
- d) livellare il terreno e riadattare le aree di inumazione e le fosse, caricare e trasportare alle discariche tutti i materiali di risulta che si producono nell'area cimiteriale;
- e) raccogliere le ossa che si presentassero alla superficie del terreno e deporle nell'ossario comunale;
- f) espletare ogni altro incarico attinente al servizio cimiteriale che fosse ordinato;
- g) eliminare, eseguendo tutte le operazioni necessarie, le eventuali perdite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in colombari o tombe di famiglia.
- h) sistemazione di tombe/sepolcri privati in caso di accertata o difficoltosa reperibilità dei concessionari/dolenti, mediante il ripristino a regola d'arte della tomba al fine di eliminare lo stato di degrado o pericolo che si fosse venuto a creare (comprensivo di eventuale sostituzione di elementi lapidei, ripristini ghiaia, rimozione o potatura di alberi o essenze e diserbo).
- i) fornitura e posa di idonea segnaletica informativa indicante il campo o la galleria.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA CUSTODIA ED ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI PER LA DURATA DI QUATTRO ANNI

ALLEGATO B) al Capitolato Speciale d'Oneri

NORME RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE CIMITERIALE

Art. 1) Oggetto

1. Il presente allegato disciplina l'esecuzione di tutte le opere occorrenti per la manutenzione del patrimonio a verde del Cimitero Comunale.
2. L'Appaltatore è tenuto a dare esecuzione nel modo più completo ed estensivo al contratto, anche se la descrizione delle opere comprende solo gli elementi essenziali per la sua determinazione.

Art. 2) Regolamentazione del servizio

1. Il servizio di manutenzione del verde, oltre che dal presente allegato, è disciplinato dalla normativa contenuta nel capitolato speciale di appalto, cui si rimanda sia per le condizioni generali di contratto ivi contenute, sia per gli espressi richiami alla normativa ed ai regolamenti da applicare, sia per le penalità.
2. L'Appaltatore è obbligato all'osservanza scrupolosa di leggi, regolamenti e prescrizioni emanate (anche successivamente alla stipulazione del contratto) dalle Autorità competenti in materia di lavori pubblici, sicurezza, igiene del lavoro, previdenza sociale, disposizioni antimafia, ecc.

Art. 3) Vigilanza sui lavori

1. Tutte le opere verranno eseguite e controllate in conformità alle migliori norme vigenti, siano esse codificate o più semplicemente suggerite dalla buona pratica.
2. L'impresa risponderà direttamente per le opere da eseguirsi al Direttore dell'esecuzione del contratto ed è tenuto alla precisa osservanza degli ordini da lui impartiti.
3. L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare, in fase di consegna lavori, il nominativo del proprio tecnico, che può anche coincidere con il coordinatore previsto dal capitolato speciale.

Art. 4) Modalità esecutive

1. Gli interventi manutentivi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti con la massima cura ed a perfetta regola d'arte, per conservare la sistemazione a verde e le strutture in esso inserite in perfetta efficienza, garantendo le condizioni migliori per il normale sviluppo sia dei tappeti erbosi che delle essenze arboree.
2. L'impresa è obbligata ad avere un adeguato cantiere di lavoro con relativo deposito sul territorio comunale in modo da poter far fronte, con immediatezza, a qualsiasi impegno previsto in appalto e ricevere segnalazioni e comunicazioni dall'Amministrazione Comunale.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

3. L'impresa deve disporre di maestranze e tecnici adeguati e di un efficiente parco macchine operatrici, in attinenza alla tipologia e alle modalità esecutive dei lavori, in modo particolare deve impiegare operai specializzati in giardinaggio per quanto concerne gli interventi di potatura (cespugli ed alberi).

4. In ordine agli interventi manutentivi oggetto del presente appalto, che dovranno essere eseguiti con la massima cura ed a perfetta regola d'arte, l'impresa dovrà predisporre mensilmente il programma lavori di manutenzione del verde, anche in base alle esigenze e all'andamento stagionale, in cui saranno indicate, in maniera particolareggiata, le operazioni manutentive ed i relativi tempi di esecuzione. Eventuali e motivate deroghe, rispetto a tale programma dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Nel caso in cui le opere e le forniture non fossero state eseguite secondo le prescrizioni date in proposito dal Direttore, saranno fissati da quest'ultimo gli interventi che l'impresa dovrà attuare, a proprie spese, al fine di eliminare ogni irregolarità.

Art. 5) Manutenzione dei tappeti erbosi

a) L'erba dei tappeti erbosi dovrà essere tagliata a partire dai mesi di marzo-aprile sino ai mesi di settembre-ottobre. La tosatura dovrà avvenire con l'impiego di macchine semoventi a lame rotanti od elicoidali. Le operazioni di taglio dovranno essere completate mediante la rifilatura, con decespugliatori, di alberi, arbusti, manufatti e al margine di vialetti e aiuole: i bordi di queste ultime dovranno presentarsi ben definiti e delimitati evitando che l'erba invada gli spazi ed i viali pedonali. Ad operazione di sfalcio ultimata, il tappeto erboso non dovrà avere un'altezza superiore a cm. 5. L'erba tagliata dovrà essere immediatamente rimossa dal prato e tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi. Successivamente, il materiale di risulta dovrà essere trasportato e conferito a discarica autorizzata o a centro di compostaggio a cura dell'impresa. L'impresa ha l'onere di produrre e di consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto idonea documentazione fotografica per ogni taglio effettuato su ogni area, indicando la data dell'intervento.

b) I diserbi dei manti erbosi dalle infestanti dovranno essere effettuati, preferibilmente a mano o, qualora non fosse possibile o eccessivamente oneroso, mediante prodotti chimici di 3^a classe tossicologica distribuiti con pompa a spalla e irroratore protetto da campana e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

c) L'impresa provvederà, su indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto al rifacimento di tappeti erbosi nelle zone ove la copertura erbacea risulti particolarmente degradata. Tale intervento dovrà prevedere la pulizia del terreno, la fresatura, la concimazione di fondo, il livellamento con eventuale riporto di terriccio, la semina, la copertura del seme, la rullatura ed una prima irrigazione. Gli eventuali residui della rastrellatura dovranno essere, a cura dell'impresa, allontanati dall'area di cantiere e conferiti a discarica autorizzata o centro di compostaggio.

d) Su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, l'impresa provvederà ad effettuare interventi di arieggiamento del prato mediante ripetuti passaggi con macchine tipo "Verticut" alla profondità indicata dai suddetti Responsabili e/o interventi di trasemina mediante passaggio con macchina carotatrice, distribuzione di sabbia e un miscuglio di graminacee. Al termine dell'intervento il materiale di risulta dovrà essere raccolto e conferito a discarica autorizzata o centro di compostaggio a cura dell'impresa.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

Art. 6) Concimazione

1. Gli interventi di concimazione dovranno essere effettuati, secondo necessità da determinarsi a cura dell'appaltatore, specificando tipo e quantità di fertilizzante da utilizzare.
2. I prodotti dovranno essere trasportati in cantiere nella confezione originale di fabbrica con adeguata etichettatura e titolo ben definito.
3. Prima dell'esecuzione della concimazione l'impresa è tenuta a darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto per eventuali controlli sulla qualità dei prodotti.

Art. 7) Irrigazioni

1. Le innaffiature vanno eseguite nel primo mattino o, meglio, nel tardo pomeriggio compatibilmente con eventuali restrizioni sull'uso estivo dell'acqua potabile.
2. Le innaffiature vanno comunemente eseguite nel periodo di attività vegetativa, nei mesi più caldi e secchi, quando le piante hanno elevate necessità idriche; non si esclude la loro utilità anche in altri periodi dell'anno, soprattutto in caso di siccità impreviste.

Art. 8) Qualità del materiale vegetale

1. Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc..) occorrente per l'esecuzione del lavoro. Le piante dovranno essere esenti da attacchi di insetti, da fitopatie e malformazioni di ogni genere.
2. Per quanto riguarda alberi, arbusti e tappezzanti, non è richiesta la piantumazione di nuovi alberi ma solo il mantenimento in buono stato di quelli già esistenti.

Art. 9) Fioriture

1. Le fioriture previste per adornare le aiuole devono essere apprestate dall'Appaltatore due volte l'anno in prossimità delle ricorrenze del 25 Aprile e del 1° Novembre, prestando particolare cura alle aiuole per l'intero periodo della ricorrenza della Commemorazione dei Defunti (2 novembre).
2. A scopo esemplificativo, di norma saranno richiesti gerani e crisantemi e si dovrà provvedere all'innaffiatura sino al buon attecchimento delle piantine. Nel caso di morie e disseccamenti che si palesassero entro 15 giorni dall'impianto, si dovrà provvedere alla sostituzione delle piantine disseccate o non attecchite, ripristinando il numero di piante previsto nella scheda di manutenzione del verde cimiteriale.

Art. 10) Taglio delle siepi

1. Tutte le siepi devono essere tagliate a perfetta regola d'arte, mantenendo la loro primitiva forma geometrica o, in mancanza, creandone una adatta ed aderente alle caratteristiche dell'ambiente. Il taglio delle siepi avverrà nel senso dell'altezza e lungo i fianchi mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo lo sviluppo di quelle in fase di crescita.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

2. Queste ultime dovranno essere integrate, nei limiti delle possibilità e quando se ne presenti l'opportunità, con arbusti in germoglio provenienti da siepi adulte.

3. Le siepi di nuovo impianto dovranno essere garantite nella loro vegetazione per la durata di un anno dalla loro messa a dimora, così dicasi per i cespugli.

Art. 11) Potatura dei cespugli

1. L'Appaltatore dovrà procedere alla potatura di ringiovanimento, rimonda e contenimento di arbusti e cespugli, consistente nell'asportazione delle parti secche e/o ammalate della pianta e nell'estirpazione delle infestanti eventualmente presenti, in un leggero diradamento a carico dei getti più vecchi e nell'accorciamento di quelli rimasti.

2. Le operazioni di potatura dovranno essere effettuate con tipologie di intervento adeguate ad ogni specie e varietà e tenendo conto dell'epoca di fioritura delle diverse essenze.

3. Si dovrà dunque procedere alla potatura di arbusti e cespugli che fioriscono sui rami nuovi, durante il periodo di stasi vegetativa (novembre-febbraio); su quelli dell'anno precedente, la potatura dovrà avvenire alla fine della fioritura.

4. E' consentito l'impiego solo di idonee attrezzature manuali, salvo diverse indicazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 12) Potatura degli alberi

1. L'Appaltatore deve provvedere alla potatura degli alberi, intendendosi con tale termine l'operazione di riduzione della fronda troppo fitta, iniziando con l'eliminazione dei rami deboli, sottili ed incrociantesi, passando poi a quella dei rami robusti per ottenere la desiderata densità.

2. Le modalità operative consistono in:

a) Rimonda degli alberi:

Consiste nella eliminazione di rami e monconi morti o ammalati e nella rimozione delle formazioni fungine e dei detriti nelle biforcazioni.

b) Sfoltimento della chioma:

Consiste nell'alleggerire lo scheletro della pianta di una parte delle sue ramificazioni eliminando dapprima tutti i rami deperiti sottili o sovraesposti: in un secondo tempo e solo in caso di comprovata necessità, si procede al taglio dei rami più robusti.

c) Innalzamento della chioma:

Consiste nella eliminazione delle ramificazioni più basse con la tecnica del taglio di ritorno.

d) Riduzione e modellazione:

L'intervento consiste nel diradamento dei rami e nell'accorciamento delle branche e dei rami fino ad un punto in attività di crescita, con la tecnica del taglio di ritorno.

e) Eliminazione dei getti:

Riguardano sia i polloni che le gettate avventizie presenti su tronco e branche.



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

Art. 13) Ripristino della verticalità delle piante

L'Appaltatore è tenuto al ripristino della verticalità e degli ancoraggi delle piante, qualora se ne riconosca la necessità, mediante la fornitura di pali tutori adeguati per numero, diametro ed altezza alle dimensioni delle piante.

Art. 14) Abbattimenti

1. L'abbattimento di piante può essere eseguito dall'Appaltatore solo sulla base di espressa autorizzazione scritta da richiedersi al Direttore dell'esecuzione del contratto.

2. Durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottate opportune cautele affinché alberi, branche o singoli rami non provochino, nella caduta, danni a persone o cose o alla vegetazione sottostante.

3. Tali operazioni rientrano tra gli interventi di manutenzione straordinaria, non oggetto del presente appalto, ma potranno essere eseguiti in economia dall'Appaltatore, previa opportuna valorizzazione.

Art. 15) Controllo delle infestazioni parassitarie e delle fitopatie in genere

1. Durante i lavori di manutenzione, l'Appaltatore dovrà effettuare controlli ed interventi in ordine allo stato fitosanitario del patrimonio a verde.

2. Nell'arco dell'anno dovranno essere eseguiti dei trattamenti antiparassitari, sia a livello preventivo, sia a livello curativo con materiali, mezzi, attrezzature e personale adatto, nelle stagioni propizie a seconda delle alberature.

3. Gli interventi dovranno essere preventivamente concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 16) Disinfestazioni

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere all'eliminazione dal cimitero da qualsivoglia insetto (formiche, zanzare, vespe, ecc.) che possa danneggiare la salute dei cittadini.

2. Prima dell'inizio dei periodi riproduttivi l'Appaltatore deve predisporre e consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto un programma degli interventi di disinfestazione occorrenti.

Art. 17) Altre prestazioni

L'Appaltatore deve altresì garantire l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

1. Pulizia giardini, diserbo viali centrali e delle pavimentazioni in genere:

L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue:

a) sgomberare i tappeti erbosi da carta, cartone, foglie, sassi ed altro materiale di qualsiasi genere così come i vialetti e le strade interne;



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE TECNICO

- b) diserbare i viali da erbe infestanti con prodotti diserbanti non tossici riconosciuti dalle Autorità Sanitarie Locali;
- c) procedere con le stesse modalità sopra indicate per le pavimentazioni in genere;
- d) rifare i vialetti interni alle aree a verde.

2. Verifica stabilità delle piante e dei soggetti arborei secolari:

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere, su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, alla verifica della stabilità e della condizione vegetativa delle piante.

Art. 18) Criteri ambientali minimi

Nel rispetto dell'art.34 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. i materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità), in particolare a quanto individuato dal D.M. 13/12/2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di gestione del verde pubblico" del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 19) Penalità

Per gli inadempimenti contrattuali alle prescrizioni contenute nel presente allegato e per l'applicazione delle conseguenti penalità, si rinvia all'art. 22 del capitolato d'onori.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Matteo Neri